ItaliaOggi

Data 12-11-2014
Pagina 27
Foglio 1

RICERCANDO

ITALIA/Il consorzio di tutela vini della Valpolicella *ha fatto il punto nei giorni scorsi sul regime di controlli erga omnes affidato da quattro anni ai consorzi di tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini (dal dlgs 61/2010). Ne è emerso, da un lato, il rafforzamento delle attività di vigilanza nella fase di commercializzazione del vino (affinché le produzioni certificate siano rispondenti ai disciplinari) e, dall'altro, la necessità di azioni più incisive di contrasto alle frodi alimentari, specie a quelle effettuate via e-commerce.*

SPAGNA 1/Tecnici della società spagnola Alkol biotech e ricercatori dell'università Politecnica di Madrid, *insieme all'amministrazione del comune Andaluso di Motril, stanno lavorando allo sviluppo d'una varietà di canna da zucchero coltivabile nell'Europa meridionale. La ricerca potrebbe dare risultati già nel 2018 e comporta un investimento di 4 mln euro, perché l'ibrido dovrà essere resistente a un numero elevato di batteri e virus. Dalla canna da zucchero del Sud Europa (sarà piantata principalmente nel Sud della Spagna e del Portogallo) Alkol biotech conta d'ottenere biomassa utilizzabile per la produzione di biocombustibili, come il farnesene, già utilizzato nell'aviazione civile, e di foraggi per l'alimentazione animale e per altre applicazioni.*

SPAGNA 2/Nella zona di Ejea de los Caballeros (Zaragoza), dove operano oltre 300 allevamenti suini *con 1,5 mln capi, sta prendendo il via il progetto europeo Life+ Valporc che intende ridurre i costi di smaltimento delle carcasse suine. L'obiettivo è valorizzare il grasso suino impiegandolo come combustibile in un processo di produzione di biodiesel di seconda generazione. E d'impiegare farine di carne mischiate a purine come substrato in codigestori per la produzione di biogas e quindi utilizzare il digestato come fertilizzante organico. Il progetto ha un budget di 1,2 mln euro.*

UK-SVEZIA/Ricercatori delle università di Swansea e di Uppsala e del Royal veterinary college *stanno lavorando allo sviluppo di sistemi automatizzati per la gestione delle greggi. Per metterli a punto hanno analizzato il metodo di condurre le greggi adottato dai cani da pastore. E hanno scoperto che questi animali s'attengono a due regole molto semplici: quando s'accorgono che la distanza fra le pecore aumenta, riuniscono il gregge correndo avanti e indietro alle spalle dello stesso. Mentre quando percepiscono che il gregge è compatto lo spingono ad avanzare.*

CANADA /L'università canadese di Saskatchewan, grazie a finanziamenti della multinazionale Cargill *per poco meno di 200 mln euro, avvierà una ricerca su come ottenere mangimi ad alte performance indicati per tutte le tipologie d'animali da reddito e d'affezione a partire da ingredienti di bassa qualità, come coprodotti dell'industria dell'estrazione dell'olio di semi (di canola e di camelina) o dell'industria del bioetanolo (trebbie essiccate di distilleria di frumento) oppure anche da scarti dell'industria della macellazione, come farine d'ossa e di carne, o scarti alimentari d'impianti di panificazione, ristoranti e supermercati.*

CILE/Ricercatori del Centro regionale di studi sugli alimenti salutari di Valparaiso *hanno avviato uno studio per individuare sistemi di valorizzazione degli scarti dell'industria della IV gamma. Il progetto di ricerca mira a mettere a punto metodi per preservare il contenuto in vitamine e antiossidanti delle grosse quantità di foglie di insalata e di parti d'ortaggi scartati da questa industria e per ricavarne succhi ricchi di nutrienti oppure polveri da impiegare come ingredienti di minestre pronte.*

CINA/Scienziati della facoltà d'agraria dell'università cinese di Huazhong *hanno notato che la somministrazione ai suinetti svezzati del ceppo probotico bacillus subtilis KN-42 può avere gli stessi effetti di quella di antibiotici promotori della crescita, in quanto può ridurre l'incidenza della diarrea e promuovere la crescita ponderale. Stanno ora proseguendo i loro studi per individuare nuovi ceppi probiotici, il loro giusto dosaggio e la composizione ottimale del mangime che consentano d'ottenere questi effetti benefici.*

Luisa Contri

TECNOLOGIA & INNOVAZIONE

L'export trascina gli agromezzi

La domanda interna è inchiodata: -13% in dieci anni

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.